



Approvato in C.d.I. con delibera 17/2022 nella seduta del 27/10/2022

Integrato in C.d.I. con delibera 48/2024 del 21/05/2024

REGOLAMENTO INTERNO PER I VIAGGI E LE VISITE DI ISTRUZIONE

Premessa

La scuola riconosce alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, compresi quelli connessi con attività sportive, una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative. I viaggi di istruzione sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti.

Tutte le attività sopraindicate esigono una preventiva fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico; è dunque assolutamente necessario che il viaggio nasca dalla programmazione condivisa del Consiglio di classe, coerentemente con specifiche esigenze didattiche e in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti: la loro elaborazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva dei docenti, con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta.

Ciò, mentre evidenzia la necessità di una previa ricerca accurata che coinvolga attivamente gli alunni, comporta altresì, ad esperienza conclusa, un successivo lavoro di approfondimento. Tanto la preparazione quanto l'approfondimento trovano riscontro in precisi atti documentali.

Riferimenti normativi

D.M. 295/1999

C.M. n. 291/1992

C.M. n. 623/1996

Note del MIUR del 15/7/02 e del 20/12/02

Codice Civile art. 2047 e 2048; Legge 1 luglio 1980 n. 312, art. 61

Regolamento di Istituto e di Disciplina

Procedura Viaggi di istruzione

In base alla loro tipologia si distinguono:

1. Viaggi di istruzione: finalizzati alla conoscenza di aspetti paesaggistici e culturali di un territorio; si effettuano nell'arco di più giorni.
2. Visite guidate: presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali; si effettuano nell'arco di una sola giornata.
3. Visite didattiche: vengono così definite le visite guidate che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, mostre, gare sportive...), oppure visite ad aziende, laboratori, scuole, edifici e strutture pubbliche, ubicati o che si svolgono nel territorio dell'Istituto Comprensivo di Ponsacco, la cui durata non supera l'orario di lezione.

Art.1 – Destinatari

Sono rivolte a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

E' obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi ne esercita la patria potestà.

Gli alunni dovranno essere in possesso del certificato di identità personale: per i viaggi all'estero sono obbligatori i documenti validi per l'espatrio.

Sono autorizzate visite di istruzione per gruppi di alunni di classi diverse, nell'ambito delle attività programmate dai Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione e tenuto conto della capienza di un pullman.

Visite guidate e viaggi di istruzione si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità alle quali devono partecipare tutti gli alunni della classe, salvo giustificati impedimenti. La percentuale dei partecipanti dovrà essere non inferiore al 90% degli studenti di ogni classe e sarà accertata tramite una pre-indagine dal docente responsabile del viaggio. Il calcolo di tale percentuale non viene effettuato per ovvi motivi quando si tratta di partecipazione a gare e manifestazioni sportive, in cui gli alunni siano interessati come atleti.

Nella Scuola Secondaria di I° Grado i Consigli di Classe, nel predisporre le attività e le iniziative che richiedano contributi finanziari delle famiglie e il piano delle visite di istruzione, devono tenere in considerazione l'insieme delle iniziative e dei contributi richiesti in modo da non superare il tetto dei 500,00 euro (con possibilità di aumento fino al 10%) nell'arco del triennio.

Gli alunni che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza delle lezioni e saranno inseriti nelle classi del plesso. Coloro che non si presenteranno a scuola dovranno giustificare l'assenza.

Art.2 – Destinazioni

Per le visite guidate si ritiene opportuno raccomandare una attenta valutazione in merito alla durata dello spostamento al fine di razionalizzare il tempo di percorrenza e quello dedicato alla visita vera e propria.

Nella Scuola dell'Infanzia i viaggi sono limitati, di norma, all'ambito comunale e ai Comuni limitrofi.

Nella Scuola Primaria possono essere effettuati viaggi in territorio nazionale.

Nella Scuola Secondaria di I° Grado visite guidate e viaggi di istruzione sono organizzati in Italia e nei Paesi Europei confinanti.

Le uscite all'estero saranno approvate solo per la Scuola Secondaria di I° Grado.

Le visite didattiche sono organizzate nel territorio dell'Istituto Comprensivo e nei paesi limitrofi con l'utilizzo dello scuolabus secondo un calendario mensile comunicato alla segreteria in tempi utili per l'organizzazione con l'Amministrazione Comunale.

Per l'utilizzo di ditte di autotrasporto e/o il ricorso ad agenzie di viaggio, è necessario che la segreteria acquisisca le autorizzazioni di legge.

Art.3 – Modalità e organi competenti

Nell'ambito della programmazione educativa annuale, il Collegio dei Docenti, all'inizio di ogni anno scolastico, predispone le finalità e i criteri generali di organizzazione delle visite e dei viaggi.

I Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione presentano la proposta dei viaggi e delle visite di istruzione, sia in orario scolastico sia a più lunga durata, e predispongono la proposta del Piano delle visite entro il mese di NOVEMBRE al Dirigente Scolastico, con il parere dei rappresentanti dei genitori.

Le proposte passano al Collegio dei Docenti per l'approvazione del Piano entro il mese di DICEMBRE. Il Consiglio di Istituto delibera il Piano dei viaggi e delle visite di istruzione per l'anno scolastico di riferimento entro e non oltre la seconda settimana di GENNAIO e, dopo l'effettuazione della gara, assegna l'appalto per tutte le uscite alla ditta di trasporti

che meglio risponda alle esigenze di servizio e di costo. Per l'assegnazione del servizio saranno infatti richiesti almeno tre preventivi ed una apposita commissione preparerà il prospetto comparativo considerando prima di tutto le condizioni di sicurezza e di qualità del servizio e poi quelle di carattere economico. In particolare dovranno essere presentate tutte le certificazioni di idoneità previste per legge e dovrà essere assicurato per tutti i partecipanti il posto a sedere sul pullman.

Il Piano generale, una volta approvato e deliberato, diventa esecutivo consentendo ai docenti di plesso referenti per le uscite di dare avvio alle procedure necessarie all'uscita. In considerazione di particolari esigenze o iniziative di carattere culturale, il Consiglio di Istituto prenderà in esame, anche oltre tale termine, le nuove proposte per l'eventuale delibera. In casi particolari ed eccezionali, l'autorizzazione può essere data dal Dirigente o dalla Giunta.

Il Consiglio di Istituto delega alla Giunta o al Dirigente scolastico, in qualità di Presidente della Giunta stessa, l'autorizzazione alle visite effettuabili con scuolabus comunali. **Analogamente il Consiglio di Istituto delega il Dirigente Scolastico al rilascio dell'autorizzazione alle uscite che per motivi sopraggiunti non sono state effettuate nei giorni previsti e vengono quindi ricalendarizzate.**

La delega al Dirigente al rilascio dell'autorizzazione all'uscita è data anche per quegli eventi estemporanei (mostre, spettacoli teatrali, manifestazioni sul territorio, etc) che sono resi noti successivamente al mese di gennaio e per i quali i tempi per aderire all'evento non consentono la consultazione del Consiglio di Istituto.

Per le uscite a piedi nell'ambiente circostante, rimesse all'autonoma decisione degli insegnanti, è sufficiente che questi acquisiscano l'autorizzazione scritta da parte della famiglia (può esserne richiesta una cumulativa all'inizio dell'anno scolastico e ad ogni uscita fare solo la comunicazione alle famiglie) e ne diano comunicazione al Dirigente scolastico.

Art.4 – Periodo di effettuazione dei viaggi e delle visite di istruzione

La durata massima varia a seconda della fascia di età: nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria sono previsti viaggi non superiori ad **un giorno**. Nella Scuola Secondaria di I° Grado la durata massima dei viaggi di istruzione è di **sei giorni con cinque pernottamenti**.

Sei è anche il numero dei giorni utilizzabili in un anno scolastico per viaggi, visite e uscite didattiche.

Sono escluse dal numero sopra indicato le uscite programmate dalla scuola per l'orientamento, le attività sportive, i progetti europei come scambi culturali e/o gemellaggi, altre iniziative previste nel POF (ad esempio settimana bianca).

I viaggi di istruzione e le visite guidate devono essere scaglionati nell'arco dell'anno scolastico. Si raccomanda di evitare, per quanto possibile, la programmazione dei viaggi e delle visite guidate nei periodi di alta stagione e/o nei giorni prefestivi nei luoghi di maggior affluenza turistica.

Qualora, nei giorni immediatamente precedenti il viaggio, si acquisisse la previsione di situazioni ambientali e/o metereologiche sfavorevoli, insegnanti e genitori devono poter valutare l'opportunità di rimandare il viaggio stesso.

L'orario di partenza e di ritorno non deve costituire motivo di disagio e di stanchezza per gli alunni. E' assolutamente vietato viaggiare di notte.

Art.5 – Docenti accompagnatori

Gli accompagnatori, nel numero previsto per legge, sono individuati dal Dirigente scolastico fra i docenti disponibili ad accompagnare appartenenti alla classe che effettua il viaggio o, comunque, fra i docenti che hanno diretta conoscenza della classe.

Orientativamente è prevista la presenza di **un docente ogni quindici alunni** e, in presenza di alunni diversamente abili, si designa, **in aggiunta** al numero degli accompagnatori, anche

l'insegnante di sostegno, o di altra disciplina, per garantire una maggiore sorveglianza.

Di norma deve essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori, in modo da escludere che uno stesso docente partecipi a più viaggi di istruzione nel corso dell'anno.

Per particolari motivazioni, vaglieate dal D.S., può essere consentita la partecipazione ai viaggi d'istruzione e visite guidate del personale ATA, purché sia in ogni caso garantito il servizio regolare all'interno della scuola, non vi siano oneri di alcun genere per la scuola e non vengano affidati a detto personale compiti primari di vigilanza sugli allievi.

Per particolari motivazioni può essere consentita la partecipazione di genitori degli allievi o di un loro delegato, purché non vi siano oneri per la scuola e non vengano loro affidati compiti di vigilanza generale degli allievi. Essi sono tenuti a partecipare alle attività previste dal programma.

Il DS può aggregare ai docenti accompagnatori altro insegnante, anche di classi diverse da quelle interessate al viaggio d'istruzione, accertate spiccate competenze specifiche.

I docenti accompagnatori hanno l'obbligo di attenta ed assidua vigilanza esercitata a tutela sia dell'incolumità degli alunni che del patrimonio artistico e ambientale del luogo visitato.

Deve essere previsto un docente accompagnatore supplente che all'occorrenza sia pronto a sostituire un collega che, per gravi e imprevisti motivi, non sia in grado di intraprendere il viaggio.

NON SARANNO APPROVATI VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE CHE NELLA LORO PROGRAMMAZIONE NON ABBIANO PREVISTO I DOCENTI SUPPLENTI.

Il personale accompagnatore e gli alunni sono coperti dalla assicurazione stipulata dall'Istituto.

Per una migliore organizzazione è necessario presentare al Dirigente e alla segreteria richiesta di autorizzazione all'uscita almeno 20gg prima della data prevista.

Art. 5 Comportamenti dello studente

Lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo- formative dell'istituzione scolastica. Al fine di garantire l'altrui e propria incolumità, è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orarie del programma previsto.

E' d'obbligo:

- sui mezzi di trasporto, evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
- in albergo muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;
- non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale sia di giorno che di notte;
- durante la visita alla città il gruppo deve mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
- la responsabilità degli allievi è personale: pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa;
- nei casi più gravi, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili;
- la dichiarazione da parte della famiglia di specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente.

Art.6 – Oneri finanziari

Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione, riportate sugli appositi capitoli di bilancio, sono a carico dei partecipanti. Per il pagamento dei viaggi di istruzione i

genitori provvederanno personalmente ad effettuare il versamento secondo le indicazioni della segreteria e consegneranno all'insegnante l'attestazione dell'avvenuto pagamento. Per le visite di istruzione e le uscite didattiche, per agevolare le famiglie, i Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione potranno adottare modalità proprie per la raccolta delle quote e provvedere con un unico versamento cumulativo sul conto corrente della scuola.

All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti importanti motivi, verrà rimborsata la quota parte relativa ai pagamenti diretti quali biglietti di ingresso, pasti, ecc...; non saranno invece rimborsati tutti i costi (pullman, guide...) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti.

Art.7 – Norme finali – Approvazione del Regolamento

I responsabili delle visite d'istruzione devono garantire il rispetto del Regolamento, controllando il numero di uscite e il contributo complessivo richiesto.

Il presente regolamento ha validità permanente, eventuali modifiche o integrazioni potranno essere apportate in sede di C.d.I. per uniformarsi alle norme che potranno intervenire.

Il presente Regolamento fa parte integrante del Regolamento Interno di Istituto, ed entra immediatamente in vigore.

Ponsacco, 28/05/2024

IL PRESIDENTE DEL C.d.I.

Sara Tarrini

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Floriana Battaglia